



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori
per figura professionale
e Centro per l'impiego

CERVIGNANO DEL FRIULI



INTRODUZIONE



Informare i giovani studenti sulle opportunità che una scelta mirata e consapevole del percorso universitario di studi o del primo ingresso nel mondo del lavoro apre, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

"Incontro", la fiera annuale organizzata a Pordenone per sviluppare i contatti tra le aziende e gli studenti, rappresenta un appuntamento importante per illustrare le alternative attraverso le quali accedere al mercato del lavoro e chiamare gli attori del sistema regionale ad un confronto mirato per la crescita dell'occupabilità giovanile.

In questo contesto, che attira e stimola imprese e futuri lavoratori, viene realizzato il Job Day 2009 in una forma di partenariato pubblico-privato.

Il Job Day propone uno stand dedicato alla promozione dei servizi offerti dai Centri Per l'Impiego, concedendo particolare risalto a quelli propri della rete "Eures", che fa della promozione alla mobilità professionale in Europa il suo credo, al fine di radicare una nuova cultura della mobilità non ancora totalmente avvertita dalla società.

Il Job Day rappresenta l'evento di punta della manifestazione "Incontro"; quest'anno verrà sottolineato il ricorrere del XV anniversario della rete "Eures" e tale occasione vuole essere il punto di partenza per l'avvio di una collaborazione sempre più consolidata con "Eures" e le altre reti europee di mobilità professionale che, con orientamenti differenziati, si rivolgono ai giovani al momento dell'entrata nel mercato del lavoro.

Un mercato incerto, in particolare di questi tempi di crisi economica e occupazionale che sta causando una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa, oggi solo all'inizio.

Durante la manifestazione si terranno due convegni e numerosi workshop: i convegni toccheranno i temi dei contratti di primo lavoro per neodiplomati e neo laureati e i fabbisogni professionali

e formativi delle aziende del Friuli Venezia Giulia. Ritengo questi argomenti importanti per dare il via a un'azione concertata tra tutti i soggetti (istituzioni scolastiche, sistema del lavoro pubblico e privato, aziende) in modo da non permettere che i giovani paghino maggiormente gli effetti delle crisi con l'esclusione dal mondo lavorativo.

Le opportunità offerte dalle particolari tipologie di contratti agevolati per i giovani, la possibilità dell'inserimento in azienda attraverso esperienze di stage anche di lunga durata, gli incentivi alle imprese per l'assunzione e stabilizzazione dei lavoratori, rappresentano alcune delle misure adottate a livello nazionale e regionale per tutelare l'ingresso nel circuito occupazionale.

Credo inoltre sia fondamentale analizzare ed intervenire su quella parte di giovani professionisti che lavora negli studi, spesso con contratti di collaborazione o partecipazione, e che in questo momento sta pagando di prima persona il calo di lavoro derivante dalla crisi.

Ritengo necessario riscoprire gli "antichi mestieri" e rafforzare la loro dignità: rappresentano un'opportunità di sviluppo e di crescita professionale molto importante, oscurata spesso oggi dalla convinzione che senza l'ottenimento dei titoli universitari non ci si possa affermare nella vita lavorativa. Una valutazione errata che vogliamo correggere attraverso l'offerta di servizi e informazioni in grado di orientare al meglio la scelta del percorso formativo di tipo professionale o di tipo accademico.

Alessia Rosolen

Assessore regionale al lavoro, università e ricerca
Delegato alle Pari opportunità e Politiche giovanili

LE AZIENDE

Nel Cpi di Cervignano del Friuli vengono raccolte tutte le informazioni che i datori di lavoro sono tenuti a comunicare al momento dell'assunzione di un qualsiasi lavoratore dipendente. Questi dati consentono di individuare con precisione la dinamica dei flussi occupazionali, in termini di specializzazione produttiva, tipologia di contratto, qualifica professionale, fascia d'età e genere dei lavoratori.

4

I dati amministrativi relativi ai movimenti di assunzione dei rapporti di lavoro sono forniti dal nuovo sistema informativo per l'automazione degli adempimenti e dei servizi dei Centri per l'Impiego denominato Ergon@t.

Tra i 22 comuni, che fanno riferimento al Cpi di Cervignano del Friuli spiccano, per numero di avviamenti effettuati nel corso del 2008, il comune di Cervignano del Friuli, seguito da quello di Palmanova e di San Giorgio di Nogaro.

COMUNE sede dell'azienda	N	%
AIELLO DEL FRIULI	737	7,3
AQUILEIA	482	4,8
BAGNARIA ARSA	418	4,1
BICINICCO	250	2,5
CAMPOLONGO AL TORRE	56	0,6
CARLINO	203	2,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	1.890	18,6
FIUMICELLO	442	4,4
GONARS	535	5,3
MARANO LAGUNARE	199	2,0
PALMANOVA	1.715	16,9
PORPETTO	176	1,7
RUDA	234	2,3
SAN GIORGIO DI NOGARO	1.554	15,3
SAN VITO AL TORRE	206	2,0
SANTA MARIA LA LONGA	165	1,6
TAPOGLIANO	44	0,4
TERZO DI AQUILEIA	167	1,6
TORVISCOSA	345	3,4
TRIVIGNANO UDINESE	158	1,6
VILLA VICENTINA	146	1,4
VISCO	23	0,2
TOTALE	10.145	100,0

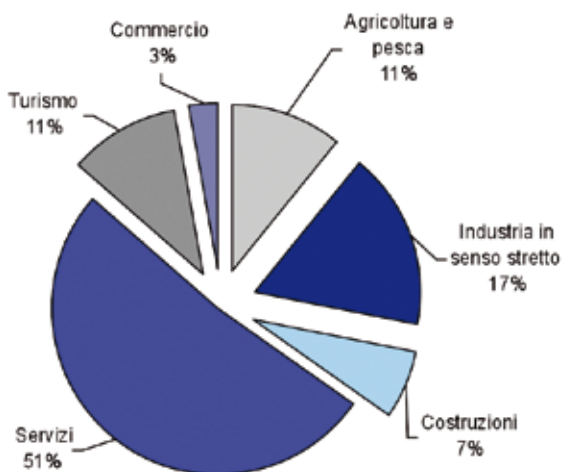
FABBISOGNO OCCUPAZIONALE

Nel 2008 nel centro per l'impiego di Cervignano del Friuli sono stati registrati 10.145 avviamenti, il 54% dei quali nel terziario e, in particolare, nelle aziende che svolgono servizi alle imprese, nell'istruzione e nel settore turistico. Nel comparto industriale il microsettore più dinamico è quello dell'industria metalmeccanica, elettrica ed elettronica.

	Avviamenti nel Cpi di Cervignano del Friuli		Tipologia di contratto di cui (comp.%)		
	v.a.	%	Apprendistato	Tempo determinato	Tempo indeterminato
Agricoltura e pesca	952	9,4	0,5	96,2	3,3
Industria in senso stretto	1.501	14,8	9,0	45,8	45,2
Industria metalmeccanica, elettrica, elettronica	685	6,8	11,1	43,4	45,5
Costruzioni	580	5,7	11,4	42,9	45,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	237	2,3	8,4	60,3	31,2
Servizi	5.478	54,0	4,9	64,5	30,5
Altri servizi alle imprese	1.144	11,3	2,9	73,5	23,6
Istruzione	1.109	10,9	0,0	89,3	10,7
Alberghi e ristoranti	946	9,3	11,9	58,8	29,3
Altri servizi alle persone	893	8,8	7,5	65,7	26,8
Servizi delle attività ricreative	370	3,6	1,6	40,5	57,8
Mezzi di trasporto	279	2,8	12,2	36,6	51,3
Sanità	260	2,6	2,7	51,2	46,2
Servizi domestici	232	2,3	0,0	12,9	87,1
Amministrazione pubblica	155	1,5	0,0	67,1	32,9
n.d.	1.397	13,8	2,6	79,2	18,2
TOTALE	10.145	100,0	5,2	65,4	29,3



**Fabbisogno occupazionale
Settore d'attività**

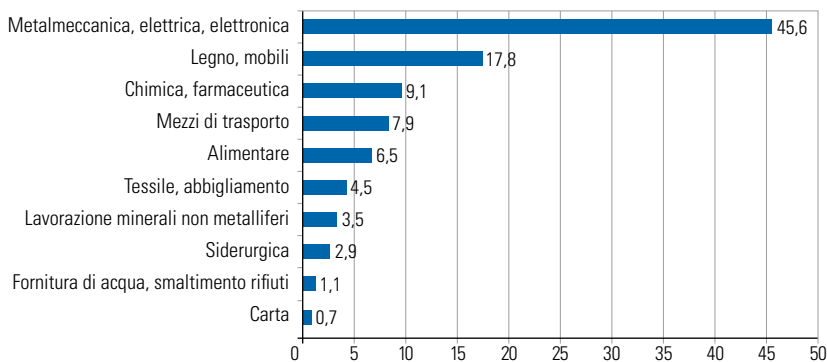


Le aziende che hanno avviato pratiche d'assunzione al lavoro hanno privilegiato, nel complesso, contratti a tempo determinato (65,4%). Tra le diverse tipologie di contratto a tempo determinato si evidenziano quelli di somministrazione e a progetto. Il gruppo dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato realizza il 29,3% della domanda di lavoro complessiva.

	Avviamenti nel Cpi di Cervignano del Friuli	
	v.a.	%
Apprendistato	531	5,2
Determinato	6.639	65,4
Tempo determinato	2.727	26,9
Somministrazione	1.027	10,1
Lavoro a progetto /co.co.co.	547	5,4
Tempo determinato nel pubblico impiego	836	8,2
Tempo determinato per sostituzione	157	1,5
Tirocinio	96	0,9
Lavoro occasionale	124	1,2
Indeterminato	2.975	29,3
Tempo indeterminato	2.461	24,3
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	171	1,7
TOTALE	10.145	100,0

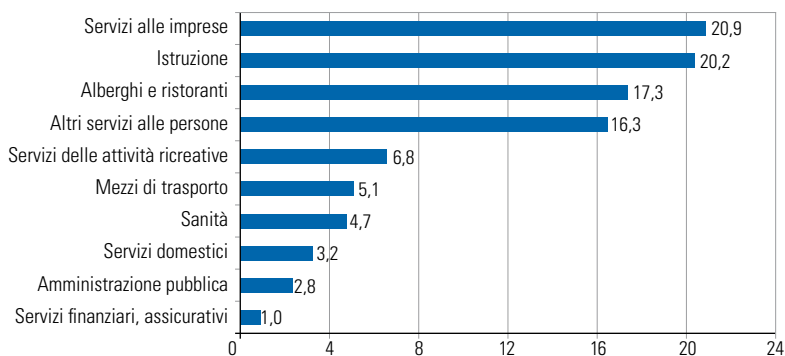
Nel comparto industriale il maggior numero di entrate si rileva, oltre che nel settore metalmeccanico (45,6%), anche in quello del legno (17,8%).

Industria in senso stretto (% sul totale del settore)



Gli ambiti economici dei servizi, nei quali si contano maggiori movimenti di assunzioni, sono quelli che offrono servizi alle imprese (20,9%), quelli impegnati nella formazione e nell'istruzione (20,2%), quelli che forniscono servizi nell'ambito turistico (17,3%) e servizi alle persone (16,3%).

Servizi (% sul totale del settore)

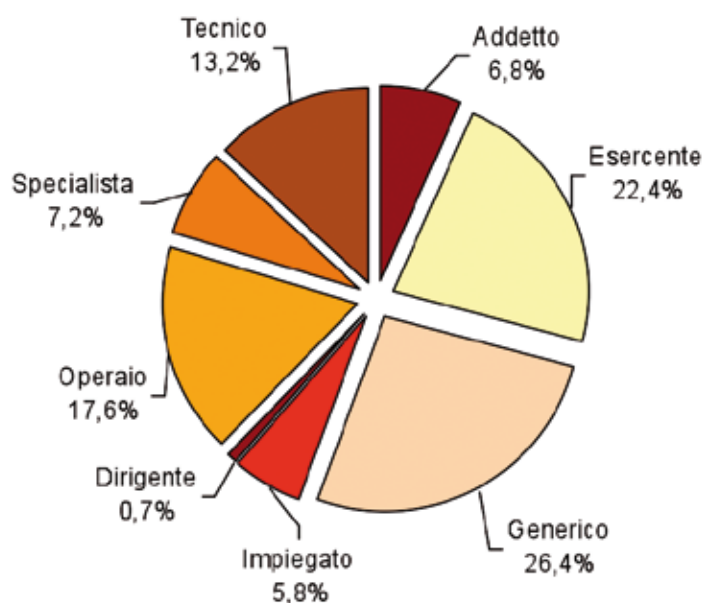


FABBISOGNO PROFESSIONALE

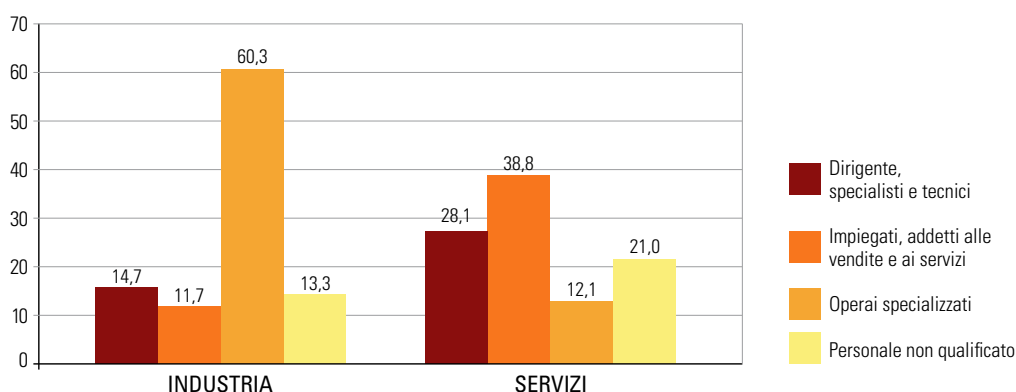
L'analisi degli avviamenti effettuati nel 2008 secondo la qualifica professionale evidenzia l'ingente richiesta di figure professionali con qualifica generica (26%) a cui si affianca quella degli esercenti ed addetti alle vendite e ai servizi (22%). La quota di personale con elevata specializzazione (dirigenti, tecnici e specialisti) si attesta al 21%. Gli operai specializzati e gli artigiani risultano pari al 18%. Gli impiegati e gli esercenti e le figure con alta specializzazione sono particolarmente richiesti nel settore dei servizi, mentre nell'industria gli operai assorbono il 60,3% delle assunzioni nel settore.

6

Qualifica professionale



Qualifica professionale per settore d'attività



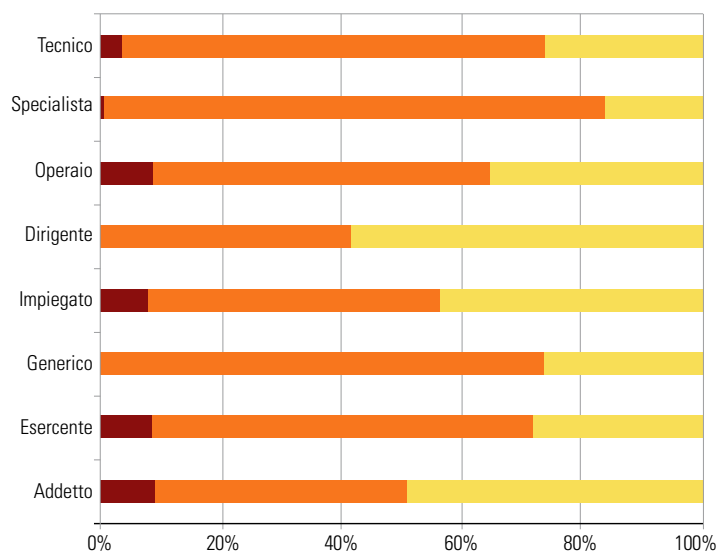
Tra le figure professionali più richieste risaltano quelle relative ai generici, a cui vengono affidati il 12,4% del totale dei nuovi contratti di assunzioni, seguite da quelle dei commessi ed assimilati con l'8,1% e dei camerieri ed assimilati (4,5%). Le prime quattro posizioni della graduatoria relativa alle principali figure professionali, che hanno interessato gli avviamenti del 2008, sono occupate da profili professionali con una qualifica generica, senza una precisa specializzazione e impegnati principalmente nel terziario.

Principali figure professionali	v.a.	%
generico	1.259	12,4
commessi e assimilati	825	8,1
camerieri ed assimilati	461	4,5
baristi e assimilati	348	3,4
facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	311	3,1
operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	281	2,8
autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	242	2,4
collaboratori domestici ed assimilati	241	2,4
agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta)	212	2,1
cuochi in alberghi e ristoranti	195	1,9
montatori di carpenteria metallica	161	1,6
manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	158	1,6
segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	152	1,5
muratori in pietra, mattoni, refrattari	143	1,4
personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	141	1,4
meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	107	1,1
contabili ed assimilati	99	1,0
ebanisti, falegnami ed operatori artigianali specializzati di macchine per la lavorazione del legno	99	1,0
addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	92	0,9
personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	91	0,9
altre professioni	4.527	44,6
TOTALE	10.145	100,0

L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso tra le diverse qualifiche professionali. I contratti a tempo indeterminato vengono attivati con maggiore frequenza nell'assunzione di dirigenti, di impiegati e di addetti.

- Apprendista
- Tempo determinato
- Tempo indeterminato

Qualifica professionale per tipologia di contratto



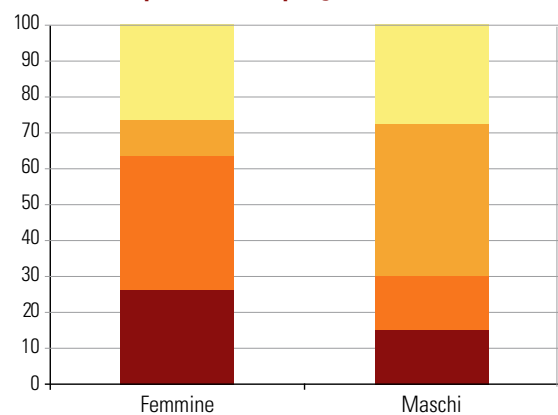
Il maggior apporto lavorativo si registra in corrispondenza della fascia d'età superiore ai 29 anni (64,7% delle entrate). Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni di tipo impiegatizio o nell'ambito delle vendite e dei servizi. I ruoli dirigenziali e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono riservati ai lavoratori con età compresa tra i 30 e i 44 anni.

	Qualifica professionale					
	Totale	Classi di età (valori %)				
		fino a 24 anni	25 - 29	30 - 44	45 - 54	oltre i 65
Dirigente, specialisti e tecnici	2.130	10,8	19,1	50,6	13,4	6,1
Imprenditore/Dirigente	73	6,8	17,8	41,1	20,5	13,7
Specialista	727	4,3	15,0	60,2	16,1	4,4
Tecnico	1.330	14,6	21,4	45,9	11,5	6,6
Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi	2.850	30,5	16,2	39,2	9,8	4,3
Impiegato	587	25,0	19,1	43,4	7,5	4,9
Addetto/Esercente	2.263	31,9	15,4	38,1	10,4	4,2
Operai specializzati	2.463	21,3	10,6	39,3	18,1	10,7
Operaio/Artigiano	1.777	21,3	10,2	38,7	17,9	11,9
Addetto	686	21,3	11,5	41,0	18,5	7,7
Personale non qualificato	2.670	19,3	11,0	38,8	18,2	12,5
TOTALE	10.113	21,2	14,1	41,5	14,8	8,4

La componente femminile prevale su quella maschile, in termini assoluti si registrano, infatti, 5.490 avviamenti femminili a fronte di 4.623 entrate di maschi. Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure femminili sono quelle dei tecnici, degli specialisti, degli impiegati e addetti alle vendite e ai servizi, mentre i maschi vengono ritenuti più adatti a svolgere le mansioni degli operai.

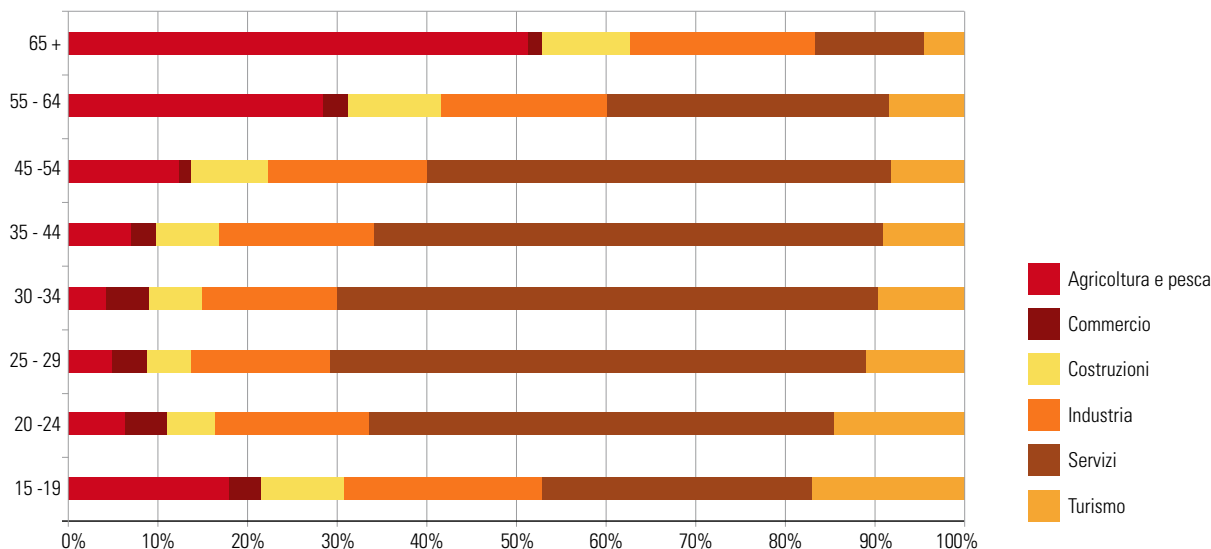
- Personale non qualificato
- Operai specializzati
- Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi
- Dirigente, specialisti e tecnici

Qualifica professionale per genere



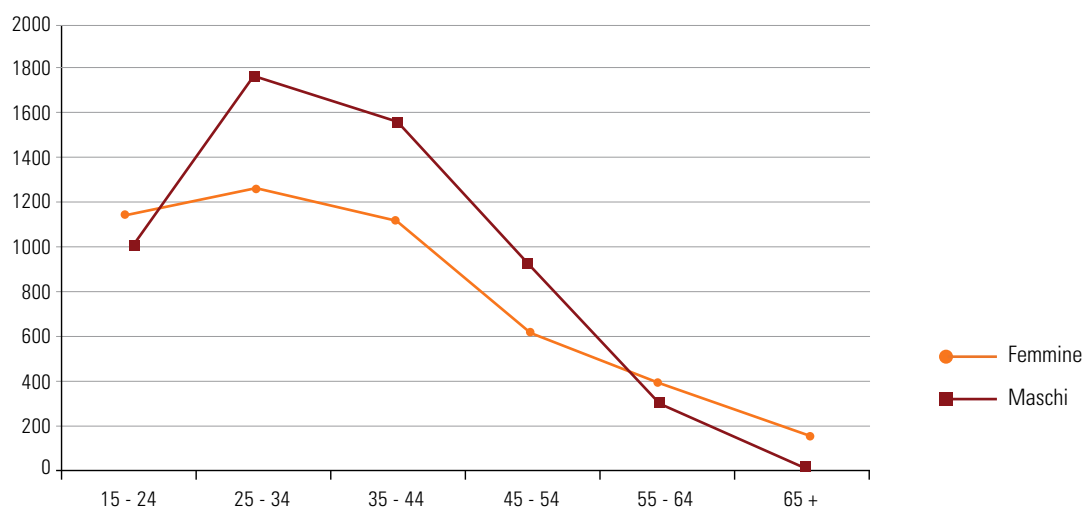
I settori d'attività che offrono maggiori opportunità lavorative ai giovani sotto i 29 anni sono, nell'ordine, quelli dei servizi, dell'industria in senso stretto, del turismo, del commercio e dell'agricoltura.

Avviamenti per classi di età e settore d'attività



L'andamento degli avviamenti all'interno delle principali classi d'età mette in evidenza la distanza tra gli uomini e le donne nella fascia tra i 25 e i 34 anni a favore delle femmine, divario che si riduce al crescere dell'età e che si inverte dopo i 55 anni.

Avviamenti per classi di età e genere



Nel 2008 le prime 20 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di avviamenti sono le seguenti:

Principali aziende del Cpi di Cervignano del Friuli

S.A.L.P. SPA

NAVAL SERVICE

TRAMETAL SPA

EVRAZ PALINI E BERTOLI SPA

EUROPOLIMERI SPA

RADICI FILM SPA

CANTIERE SE.RI.GI. DI AQUILEIA SPA

G. & G. TRASPORTI E LOGISTICA SRL

SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA

C.T.E. CENTRO TERMINAL EUROPA

CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT SPA

E.D. ARREDI NAVALI SRL

F.LLI BUDAI SRL

VEM SPA

GIULIANE SOLAI SPA

CANTIERE NAUTICO CRANCHI SPA


BIPAN SPA

BIRRA CASTELLO SPA

BATITUNNEL ITALIA SPA

DAILY FRESH SPA





Cervignano del Friuli

Çarvignan

Via/Vie Ramazzotti, 16 - 33052

tel. 0431 388211

fax 0431 388288

cpi.cervignano@provincia.udine.it



Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 3775106 - Fax 040 3775197
agire@agelav.fvg.it